

Mss. 137

Sec. XVII seconda metà - XVIII prima metà (*post* 1650).

Cart.; ff. 8 [pp. 16]; bianche pp. 9-16. Paginazione recente a lapis nell'angolo superiore esterno.

Fasc. 1⁸. Richiami nel margine inferiore destro di ogni facciata.

Mm. 199 × 143 (p. 5).

Una mano.

I fogli sono piegati l'uno nell'altro senza cucitura e slegati, raccolti in una cartella moderna arancione.

- pp. 1-8. ANONIMO, Orazione per l'elezione di San Zanobi protettore dell'Accademia della Crusca, recitata nel 1650^a
 - p. 1. «Nell'Elezione di S. Zanobi per protettore dell'Accademia della Crusca. Orazione accademica»
 - p. 1. INC. «Che tra l'arti più nobili il primo luogo conceder si deva all'Eloquenza»
 - p. 8. EXPL. «mentre ne i loro Numi altro non reverivano, che gl'errori della destestabile (*sic*) elezione»

In Accademia della Crusca per provenienza ignota.

^a Nell'Adunanza generale del 9 settembre 1650, infatti, si elesse San Zanobi protettore dell'Accademia della Crusca: ASAC, fasc. 76 («Diario del Ripieno, 1640-1663»), f. 76v; SEVERINA PARODI, *Quattro secoli di Crusca*, cit., pp. 63-65.
2018 © Accademia della Crusca Catalogazione: Tommaso Salvatore